



**Relazione e Bilancio consolidato  
al 31 dicembre 2018**

**FLORIAN S.p.A.**

Sede sociale: Riese Pio X - Via Castellana, 48/A

Capitale sociale: Euro 512.563 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03621990260

Iscritta al R.E.A. di Treviso al n. TV285569

Codice Fiscale e P. IVA: 03621990260

## **ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

### **Consiglio di amministrazione di Florian S.p.A.**

In carica per il triennio 2016 – 2018 (fino all'approvazione del bilancio 2018)

#### **Presidente del Consiglio di Amministrazione:**

Florian Elvio

#### **Consigliere Delegato:**

Florian Stefano

### **Collegio Sindacale di Florian S.p.A.**

In carica per il triennio 2016 – 2018 (fino all'approvazione del bilancio 2018)

#### **Presidente:**

Pasquini Maria Angela

#### **Sindaci Effettivi:**

Pellizzato Alberto

Tavella Omar

#### **Sindaci Supplenti:**

Soligo Adriano

De Polo Roberto

### **Società di revisione**

In carica per il triennio 2016 – 2018 (fino all'approvazione del bilancio 2018)

EY S.p.A.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 della Florian S.p.A., redatto in osservanza dei principi di cui all'art. 2423 bis del Codice civile ed accompagnato dalla presente Relazione, con la quale desideriamo illustrarVi l'andamento del Gruppo nel suo complesso sia per quanto riguarda l'esercizio concluso sia riguardo alle prospettive attese per il nuovo anno.

Rinviamo alle Note esplicative del bilancio consolidato per le necessarie precisazioni riguardo ai valori riportati nelle sezioni dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario nonché, in generale, per una più approfondita analisi ed integrazione dei dati di bilancio.

### SITUAZIONE DEL MERCATO

In termini macro-economici i dati globali estratti dal World Economic Outlook rilasciato dal Fondo Monetario internazionale prevedono tassi di crescita del 3,5% nel 2019 a fronte del 3,7% del 2018.

Un set di dati importanti per il nostro gruppo sono quelli dell'Eurozona dove viene realizzato il 95%, delle vendite consolidate del Gruppo Florian, che nel suo insieme mostra un PIL 2018 che si attesta a +1,8% laddove l'Italia fa però registrare solo il +0,1%.

Le difficoltà economiche dell'Italia, che si sostanziano in una debole domanda interna, impattano anche sul nostro mix di vendita per paese, occupando oggi solo il 15% delle vendite complessive.

L'economia croata, dove hanno sede sei delle società del Gruppo, si conferma in un ciclo positivo. Il 2018 è stato il quarto anno consecutivo di crescita, con un Pil aumentato del 2,6%. Sicuramente la componente trainante dell'economia croata è il settore turistico che oramai produce il 25% del PIL complessivo del paese e contribuisce in maniera determinante alla stabilità della valuta nazionale rispetto all'euro.

La produzione industriale nel 2018 ha registrato un aumento dell'1,6% e si assiste parimenti ad una continua diminuzione del tasso di disoccupazione oggi arrivato al 10,2% contro il 12% dell'anno precedente. Gli indicatori economici dell'economia croata sono coerenti con un quadro di aumento dell'inflazione (+1,5% nel 2018) i quali effetti vengono riscontrati dall'aumento del costo del personale e dal costo dell'energia.

Sempre nel quadro economico Europeo merita di essere menzionata la situazione della Gran Bretagna che non ha ancora trovato una soluzione equilibrata sul tema della cosiddetta Brexit. Il mercato britannico si mantiene di grande rilievo per il Gruppo Florian, confermandosi il più importante mercato in termini di fatturato con una quota del 20%.

I dati disponibili nel settore Hardwood segnalano la contrazione delle importazioni di legno tropicale, tendenza in atto da qualche anno e che anche nel 2018 si è confermata. In generale i segati mostrano una stabilità mentre il dato che mostra una maggior crescita è quello dei pannelli, che vengono impiegati soprattutto in edilizia.

Il rovere viene sempre indicato come l'essenza trainante nell'hardwood industry: la quota immessa nel mercato dal Gruppo è rilevante, circa il 19% sul totale delle esportazioni dell'essenza pregiata.

Complessivamente l'export di rovere della Croazia è sceso da 162 milioni di euro nel 2017 a 149 milioni nel 2018, con una diminuzione della domanda del mercato Vietnamita (-30%) e Britannico (-50%); l'Italia ha

aumentato la propria domanda interna, dal 34% al 36%, confermandosi il paese principale. E' significativo riportare che il Gruppo ha una market share del 55% sulle esportazioni croate verso l'Italia.

La guerra dei dazi che sta colpendo le grandi economie per il momento non ha dispiegato effetti tangibili sull'operato del nostro business. Si osserva comunque una domanda in crescita da parte di operatori cinesi sulla latifoglia europea. I contorni di questa situazione, che viene seguita con attenzione, potrebbero prendere un trend più marcato nel corso del 2019. Sicuramente l'evoluzione complessiva degli scambi commerciali non crea un ambiente favorevole alla crescita delle vendite, inoltre è importante evidenziare che mentre il PIL statunitense è in crescita, il PIL cinese sta rallentando e quello dell'Eurozona è stagnante.

Le nostre dimensioni sono comunque ancora tali da saper cogliere con flessibilità e capacità di adattamento le nuove finestre di opportunità che si aprono tra le pieghe del contesto globale come ad esempio in Messico e nel Medio Oriente, aree su cui osserviamo buoni tassi di crescita.

## **ANDAMENTO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO**

La holding del Gruppo, **Florian SpA**, ha un fatturato non significativo ed ha registrato un utile netto 2018 di Euro 659.715. L'utile è essenzialmente rappresentato da proventi da partecipazione per 1,3 milioni ottenuti dalle sue controllate. Si passa ora ad un commento dedicato per le varie società operative del Gruppo.

## **SOCIETA' ITALIANE**

La società principale è sempre **Florian Legno SpA** che ha fatto segnare un fatturato caratteristico pari a Euro 67.203.434 e un valore della produzione totale per Euro 74.308.183. Florian Legno rappresenta il principale HUB commerciale del Gruppo essendo la società con il magazzino centrale da cui vengono serviti i principali clienti: il valore di merce a stock per Euro 31.530.237 rappresenta circa la metà delle scorte complessive del gruppo.

L'EBIT del 2018 si attesta a Euro 6.474.264 contro gli Euro 8.740.692 del 2017. Tale variazione negativa in realtà non è afferente al core business "legno" bensì alla marginalità ottenuta nello scorso esercizio su alcune commesse di macchinari nel settore impianti e energia che hanno avuto carattere occasionale. Infatti la voce altri ricavi nel 2017 è stata pari a Euro 4.634.649 mentre quest'anno si attesta ad Euro 1.929.842.

Occorre anche rilevare che un certo impatto sulla marginalità, peraltro transitorio, è dipeso dall'avvio del centro di essiccazione a Babina Greda in cui sono ora allocati per il ciclo di essiccazione i materiali freschi. Non appena il trasferimento sarà completato, i margini torneranno ad equilibrarsi.

Sotto l'aspetto patrimoniale, si segnalano investimenti sia strutturali che produttivi per circa 2,8 milioni di euro con una particolare attenzione alla gestione dei processi di essiccazione che sono stati ulteriormente potenziati.

Una realtà aziendale importante è **Iskralegno Srl**, società specializzata nella lavorazione e commercializzazione del faggio.

Il 2018 ha fatto segnare un valore della produzione pari a Euro 20.491.914 in crescita rispetto all'esercizio precedente (Euro 19.688.957).

L'intonazione della clientela sulla essenza di faggio resta positiva e si è così deciso di investire ulteriormente in un nuovo macchinario per avere un prodotto proprio in linea con la domanda del mercato. Il nuovo impianto, tra i più moderni del settore, entrerà a regime a partire dal mese di giugno 2019.

L'Ebit 2018 è stato pari a Euro 406.951, non ancora in linea con le attese perché condizionato dalla componente non caratteristica di produzione di energia elettrica con l'impianto di cogenerazione che non ha lavorato a pieno regime, anche perché i tanto attesi incentivi sono iniziati solo da settembre 2018.

La **Flo.it Srl**, con sede operativa a Vazzola (TV) dove si producono engineered parquet a due strati, ha avuto un valore della produzione pari a Euro 27.517.216 contro gli Euro 30.176.916 dell'esercizio precedente, ma ha

decisamente migliorato la propria redditività operativa passando da un Ebit di Euro 910.333 nel 2017 a Euro 1.866.471 nell'esercizio corrente.

Il valore aggiunto ottenuto con l'elevata automazione sia della fase di selezione materiali che di stuccaggio ha confermato la bontà delle scelte tecniche realizzate.

Nel corso dell'anno si è anche potuto beneficiare di una grossa commessa di produzione di pavimento negli Stati Uniti che ha consentito di produrre con continuità ed alta efficienza. Si segnala che la produzione di plancette è ora stata esternalizzata ad altre società del gruppo.

La società **FC Legnami Srl**, operativa nella lavorazione dei legni speciali come noce europeo, ciliegio, tiglio, acero e walnut, ha avuto un esercizio di conferma del suo modello di business e del suo posizionamento.

Il valore della produzione è ulteriormente cresciuto attestandosi a Euro 5.423.195 rispetto ai Euro 5.010.734 dell'anno precedente, con un utile netto pari a Euro 306.783.

Nel corso dell'anno 2018 la società ha completato il piano di investimenti, acquistando in sede di asta giudiziale l'immobile di Bessica di Loria (TV).

La società **Flo Service Srl** ha un valore della produzione pari a Euro 3.122.422 in aumento rispetto al 2017 che aveva registrato un valore di Euro 3.013.255. Le attività gestionali svolte dalla società sono relative a servizi commerciali e logistici destinati alle altre società del Gruppo.

## **SOCIETA' CROATE**

La presenza del gruppo nell'industria del legno in Croazia ha visto nell'esercizio 2018 consolidare la propria leadership sia in termini economici sia in riferimento agli investimenti strategici che sono stati effettuati.

La società **Lipovljani Lignum D.o.o.**, che opera sia come segheria primaria che come stabilimento di trasformazione con lavorazioni aggiuntive nel settore degli elementi e dei componenti per l'industria dell'arredamento, ha registrato un lieve calo delle vendite a seguito di una minore richiesta dei componenti lignei per l'industria del serramento. Il valore della produzione si è portato Euro 17.816.319 contro gli Euro 17.092.461 del 2017 con una variazione incrementale delle vendite del materiale di risulta rispetto l'esercizio precedente. L'Ebit ha fatto segnare un risultato pari ad Euro 687.669 in leggero calo sul 2017 quando era stato pari a Euro 829.549, calo originato da una maggiore incidenza dei costi in particolare il costo del personale.

Le lavorazioni svolte nella fabbrica dei semilavorati hanno trovato una loro continuità anche se continuano a subire pressione sui margini.

La società **OTK D.o.o.** si conferma nel 2018 come una delle migliori aziende operative del Gruppo, vista la sua capacità di lavorare il faggio e la passione del team locale. Il fatturato non è cresciuto attestandosi a Euro 4.743.919 ma la sua capacità reddituale ne esce ancora rafforzata, generando un Ebit margin di Euro 931.071 pari al 20%.

La società **Elda D.o.o.**, ha sicuramente incrementato il livello di fatturato che si è portato ad Euro 14.393.899 in crescita di Euro 2.723.077 rispetto al 2017. L'Ebit si conferma pari a Euro 692.233 in lieve calo anche per i maggiori ammortamenti e i costi di rilancio della nuova segheria di Pleternica. Tale investimento, di oltre 2 milioni di Euro, consente oggi alla unità produttiva di essere competitiva nelle lavorazioni sfruttando così a pieno la qualità dei tronchi disponibili nella zona.

Nei primi mesi del 2019, le parti infrastrutturali dell'investimento, che a lavori finiti si attesterà a circa Euro 2,6 milioni, risultano essere in fase di completamento. Si segnala inoltre che questa tipologia di investimenti godono di importanti incentivi a livello fiscale.

La società **Di Cazma D.o.o.**, ha fatto registrare un lieve incremento del fatturato 2018 che è passato da Euro 8.137.171 a Euro 8.431.086. A fronte della poco rilevante produzione di mobili finiti per il settore alberghiero, la società è stata rilanciata con un reparto per la produzione di plancette in collegamento industriale con lo stabilimento di Flo.it srl per la produzione di pavimento multistrato. La redditività nel 2018 ne è uscita rinforzata a livello di Ebit che si è attestato a Euro 786.022 in miglioramento rispetto al 2017 (Euro 648.338) avendo beneficiato del nuovo mix produttivo.

Al fine di assecondare le nuove esigenze produttive, l'assorbimento di capitale è cresciuto del 10%.

Si commenta ora la più recente acquisizione in Croazia relativa alla società **DIN D.o.o.**

La società DIN riveste un ruolo centrale per le strategie di crescita del gruppo Florian sia per le dimensioni del sito industriale, per la sua posizione logistica nonché per le condizioni di approvvigionamento della materia prima.

Il ciclo di valorizzazione dei materiali si completa infatti con il nuovo impianto di produzione di pellet che è stato costruito in buona parte nel secondo semestre 2018 e sarà ultimato nel corso del 2019.

L'investimento nel suo complesso arriva a sfiorare i 6 milioni di euro ed è stato progettato per una capacità produttiva annua di 55/60.000 tonnellate annue, con una capacità di riassorbimento della materia legnosa di scarto prodotta dal gruppo nell'ordine del 75%.

L'impianto entrerà in funzionamento a regime con vendita di sacchi al dettaglio dal luglio 2019 mentre al momento sta producendo per la commercializzazione a grossisti.

La certificazione A1 En plus è in fase di ottenimento dopo di che, sia pur con qualche mese di ritardo, l'impianto dispiegherà il suo potenziale con un primo fatturato obiettivo previsto in circa 9 milioni di euro nel 2020 con validi ritorni economici.

Il valore della produzione generato dalla società DIN nel 2018, è stato pari a Euro 9.329.812 in crescita sul 2017 di circa 3 milioni di euro, essendo andati a regime gli investimenti di riassetto operati nel biennio 2017 - 2018. L'Ebit pari a Euro 602.612 è praticamente raddoppiato e anche l'utile netto fa segnare un notevole risultato per Euro 1.937.363, anche grazie all'iscrizione di crediti d'imposta maturati sugli investimenti realizzati, e che verranno scalati dalle imposte di competenza dei prossimi 10 anni.

## **SOCIETA' FRANCESI**

Anche nel 2018 il mercato francese si è rivelato difficile in termini di approvvigionamento e la società **Marsolat SAS** non ha generato effetti positivi in termini economici. L'esercizio deve essere considerato come un anno di ristrutturazione industriale che ha visto smaltire vecchie partite di tronchi acquistate in piedi nelle foreste e che hanno avuto una resa significativamente inferiore alle aspettative.

L'esercizio risulta quindi compromesso in termini reddituali mostrando una perdita netta pari a circa Euro 500 mila. I tentativi di recupero messi in atto non hanno potuto risanare una situazione compromessa già in fase di acquisto ovvero entrata merce. Si è intervenuti con un rinnovo del management e nei primi mesi del 2019 si iniziano a notare segnali di miglioramento. Il Gruppo Florian sta gestendo la situazione anche con proprio management dislocato in Francia a rinforzare il team locale. Per un ulteriore rafforzamento è inoltre stato aperto il reparto plancette che ora insieme a quello di Cazma, supporta l'assemblaggio di pavimento di Flo.It. L'insieme degli interventi è tale che il primo obiettivo nel 2019 è la parità economica a livello di Ebitda.

**Albo SAS** ha segnato un fatturato pari a Euro 701.721 in contrazione rispetto al 2017 avendo interrotto i servizi commerciali e gestionali verso la controllata Marsolat, servizi che sono stati presi in carico dal gruppo. L'utile netto nel 2018 si attesta a Euro 94.569.

## **SOCIETA UNGHERESE**

La società **Magyarplan K.f.t.**, è stata dedicata per tutto il 2018 alla lavorazione del faggio in modo da integrarsi nella supply chain con Iskralegho al pari di OTK. La performance di vendita si è adattata al più

basso valore della materia prima per un valore della produzione pari a Euro 1.828.568 in calo rispetto al prodotto in essenza di rovere svolto nel 2017 per Euro 2.690.017.

La riconversione industriale, iniziata nell'autunno del 2017, ha comunque lasciato un risultato netto di lieve perdita per Euro 105.667, già in fase di riassorbimento nel 2019.

## ALTRE SOCIETA'

Nel corso del 2018, è stata aperta una società controllata al 95%, **Florian Germany GmbH**, con l'obiettivo di sviluppare una piattaforma produttiva sul faggio in Germania ovest al confine con il Lussemburgo avendo individuato la società target. Nel corso della Due Diligence svolta nel mese di settembre sono emersi riscontri sulla qualità dei materiali e delle lavorazioni che hanno fatto ritenere l'investimento non utile alle esigenze del gruppo.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL GRUPPO

	31/12/2018	31/12/2017
<b>RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI RICORRENTI AL NETTO SCONTI</b>	<b>119.379.682</b>	<b>124.543.453</b>
Consumi di materiali e servizi esterni	(82.535.855)	(86.816.737)
Costi per il personale	(16.857.451)	(15.647.747)
Altri costi operativi	(1.442.946)	(2.728.837)
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>18.543.430</b>	<b>19.350.131</b>
Ricavi e proventi non ricorrenti	541.276	633.976
Oneri non ricorrenti	(532.374)	(681.643)
<b>EBITDA (*)</b>	<b>18.552.332</b>	<b>19.302.464</b>
Ammortamenti	(5.413.700)	(4.906.166)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>13.138.632</b>	<b>14.396.298</b>
Oneri finanziari netti	(3.149.857)	(2.997.229)
Rettifiche di valore attive finanziarie	1.083	(39.497)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>9.989.858</b>	<b>11.359.572</b>
Imposte sul reddito	(413.459)	(3.423.000)
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>9.576.400</b>	<b>7.936.572</b>
Utile (perdita) netto di attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>9.576.400</b>	<b>7.936.572</b>
Risultato di terzi	1.526.166	859.922
<b>RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>	<b>8.050.234</b>	<b>7.076.650</b>

\* L'EBITDA è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti, degli oneri finanziari netti, delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, dei costi non ricorrenti delle attività in continuità e delle imposte. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altre entità e pertanto non risultare comparabile.

I **Ricavi delle vendite e prestazioni al netto degli sconti** registrano un calo portandosi a Euro 119.379.682. La riduzione attiene, come già ricordato, ad alcune vendite di carattere occasionale avvenute nel 2017 di impianti e macchinari. Le vendite tipiche di materiale legnoso sono state inferiori del 2,2% per la debolezza mostrata sul mercato inglese per le note vicende legate alla Brexit.

L'**EBITDA** risulta pari a Euro 18.552.332 con una modesta contrazione rispetto al 2017. Ebitda margin permane ai livelli più alti del settore di riferimento e cioè pari al 15,5%. Risulta confermata l'efficacia della strategia di connotazione del prodotto ottenuto dalle lavorazioni svolte dalle proprie fabbriche, il cosiddetto Florian system, oramai un punto di riferimento tra gli specialisti del settore della latifolia pregiata.

Gli **Ammortamenti** si incrementano di Euro 507.534 in coerenza con l'importante stagione di investimenti attuata dal gruppo nel periodo 2017 e 2018. La redditività complessiva a livello di **Risultato Operativo** è pari a Euro 13.138.632; tale grandezza di redditività è da considerarsi transitoria nella misura in cui non sono ancora riflessi gli importanti ritorni dei nuovi investimenti che stanno entrando a pieno regime nel 2019.

Gli **Oneri finanziari netti** sono sostanzialmente invariati e beneficiano del perdurante clima di basso costo del denaro. Le **Imposte sul reddito sono significativamente** toccate dagli effetti dell'Investment promotion act del ministero dell'economia croata che va a concedere dei crediti d'imposta calcolati sulla base degli investimenti e dell'occupazione generata. Complessivamente sulle società DIN, OTK e Cazma sono stati concessi crediti d'imposta per un totale di circa Euro 2,6 milioni a riconoscimento della qualità degli investimenti realizzati.

L'utile netto prima delle minoranze è quindi in sensibile crescita andando a sfiorare i 10 milioni di euro, beneficiando della fiscalità agevolata ma soprattutto della solidità delle scelte industriali effettuate dal Gruppo Florian.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DEL GRUPPO

	31/12/2018	31/12/2017
Crediti commerciali v/clienti	11.710.033	11.657.873
Rimanenze	63.264.814	56.642.980
Debiti commerciali verso terzi	(17.821.501)	(17.228.276)
Altre attività	7.208.289	4.228.893
Altre passività	(5.948.984)	(7.180.095)
<b>A.- Capitale di funzionamento</b>	<b>58.412.651</b>	<b>48.121.375</b>
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	70.865.121	64.667.723
Immobilizzazioni finanziarie	1.604.270	1.233.689
Fondo TFR	(989.800)	(943.776)
Altri fondi	(2.646.460)	(2.204.429)
<b>B.- Capitale fisso netto</b>	<b>68.833.131</b>	<b>62.753.207</b>
C.- Attività operative cessate	-	-
<b>A + B + C = Capitale investito netto</b>	<b>127.245.782</b>	<b>110.874.582</b>
Finanziato da:		
Debiti finanziari a breve	(29.290.347)	(34.880.837)
Disponibilità	9.691.599	16.208.759
<i>Totale indebitamento netto a breve termine</i>	<i>(19.598.748)</i>	<i>(18.672.078)</i>
Debiti e altre passività finanziarie a medio lungo termine	(50.464.562)	(43.394.841)
<b>D.- Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(70.063.310)</b>	<b>(62.066.919)</b>
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(43.345.469)	(35.871.732)
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	(13.837.003)	(12.935.931)
<b>E.- Patrimonio netto</b>	<b>(57.182.472)</b>	<b>(48.807.663)</b>
<b>D + E = Totale indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto</b>	<b>(127.245.782)</b>	<b>(110.874.582)</b>

**La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata**, qui sopra riclassificata, al 31 dicembre 2018 e 2017, vede una espansione del capitale di funzionamento per circa 10,3 milioni di euro sostanzialmente riconducibile all'incremento delle scorte del proprio prodotto e ancora dalla crescita delle altre attività in funzione dei crediti d'imposta maturati. La natura tipicamente industriale degli investimenti effettuati richiede una espansione degli approvvigionamenti necessari a sostenere i cicli di lavorazione, ad esempio con riferimento alla lavorazione delle plancette in Marsolat, alle scorte di prodotto per il pellet e all'espansione della capacità di essiccazione.



Gli investimenti relativi ad attività materiali ed immateriali, risultano essere incrementati per oltre 6 milioni di euro, e verranno commentati in modo più approfondito nel proseguio.

Il **Capitale investito netto** aumenta del 14% circa rispetto al 31 dicembre 2017 ed è sostanzialmente determinato dal fisiologico aumento delle scorte coerente con l'accresciuto ciclo di trasformazione industriale nonché dal capitale fisso su cui si è investito.

In termini di copertura, la dinamica mostra come il maggior fabbisogno sia stato coperto per circa il 50% con mezzi propri e per il restante 50% con mezzi di terzi.

L'**indebitamento finanziario netto** aumenta per Euro 7.996.391 rispetto al 2017 con una contemporanea accresciuta solidità patrimoniale, che vede il **Patrimonio Netto** crescere del 17% portandosi a Euro 57.182.472.

In particolare la durata media dell'indebitamento a medio lungo termine, si mantiene adeguata al ciclo di ritorno dei nostri investimenti e alla natura strutturale delle scorte.

Si completa l'interpretazione della struttura finanziaria richiamando in questa sede alcune dinamiche che emergono dalla lettura del rendiconto finanziario. Come in precedenza illustrato, l'attività di investimento necessaria al potenziamento del parco meccanico e strutturale è pari a Euro 12.698.174 rispetto a Euro 6.667.285 del 2017. La generazione di cassa derivante dalla gestione reddituale è pari a Euro 4.599.775 rispetto a Euro 8.875.046 del periodo precedente. Le attività di finanziamento hanno generato un flusso netto di raccolta pari a euro 1.581.249, continuando le azioni già avviate negli esercizi precedenti di chiusura di posizioni onerose e ad allungamento della durata media dell'esposizione a medio-lungo termine. Il quadro interpretativo che si ricava dalle analisi sul rendiconto finanziario conferma il trend positivo di generazione di cassa che viene messa al servizio della crescita dimensionale, necessaria al rafforzamento complessivo della strategia del gruppo nello scenario europeo.

## INVESTIMENTI

Il gruppo in attuazione del piano strategico 2017-2020 ha contemplato un biennio di importanti investimenti, ampiamente coperti dalla propria solidità patrimoniale e dalle nuove fonti di finanziamento a medio termine e in particolare dall'operazione minibond, conclusa proprio nel dicembre 2017.

Gli investimenti hanno toccato sia le aree immobiliari, che l'efficienza impiantistica e anche la parte finanziaria. In termini complessivi il valore degli investimenti materiali (al netto dei disinvestimenti) è stato pari Euro 11.521.571 di cui Euro 6.783.058 afferente lavori in corso e acconti.

Si passa ora a descrivere i principali interventi attuati ed in corso di attuazione considerando che la tempistica media di realizzazione dell'investimento può essere a cavallo tra un esercizio e l'altro.

Gli investimenti possono essere classificati secondo la logica se sono direttamente produttivi, oppure infrastrutturali e ancora inseriti in una logica di filiera e di integrazione della stessa, necessaria per sfruttare tutte le opportunità di una economia circolare verde e sostenibile.

Florian Legno S.p.A. ha realizzato investimenti materiali per circa 2,7 milioni di euro, ed un ruolo significativo è occupato dalla nuova caldaia ad alta efficienza energetica.

La società Iskralegno Srl ha avviato l'investimento di una nuova linea automatizzata di rifilatura, in corso di attuazione, insieme al potenziamento della essiccazione e ad alcuni completamenti infrastrutturali per complessivi 1,2 milioni di euro.

Flo.it srl ha completato l'automazione delle fasi di lavorazione con investimenti nell'anno pari a Euro 612.121.

Un rinforzo specifico con riammodernamento sia delle aree interne di segheria che del piazzale esterno è stato attuato in Elda per lo stabilimento di Pleternica per circa 2 milioni di euro.

Reperti di produzione lamelle sono stati sviluppati e avviati in Marsolat e Di Cazma per totali 1,5 milioni euro.

Sicuramente l'investimento più rilevante è quello afferente l'impianto destinato alla produzione di pellet in Din che si qualifica come un investimento di filiera, per ora realizzato al 80% per circa 5 milioni di euro in corso di realizzazione.

Va considerato che ora il gruppo dispone di una base industriale adeguata e rispondente agli standard normativi richiesti e che dal 2019 una volta completati gli investimenti in corso, si entrerà in una nuova fase caratterizzata da investimenti standard di sostituzione con un esborso di cassa fisiologico quanto contenuto. Al tempo stesso gli investimenti produttivi e di filiera porteranno il loro contributo al miglioramento della redditività che ne uscirà ancora più rafforzata.

## **PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Al 31 dicembre 2018 i dipendenti del Gruppo erano 965 rispetto ai 928 di fine 2017.

Non sono stati utilizzati ammortizzatori sociali, a supporto di un insieme di attività vicine alla piena saturazione della forza lavoro.

Il Gruppo ha sempre posto molta attenzione e dedicato impegno alle tematiche inerenti la sicurezza dei lavoratori diffondendo il tema della sicurezza all'interno dell'organizzazione e svolgendo attività di controllo, prevenzione e protezione dall'esposizione al rischio.

All'interno del Gruppo non si sono verificati rilevanti incidenti sul lavoro.

## **AMBIENTE**

L'esposizione del Gruppo ai rischi derivanti dalle norme in materia ambientale è monitorata ed eventuali situazioni che dovessero essere riscontrate nell'ambito dell'operatività sono trattate nel rispetto delle norme alle quali ogni società appartenente al Gruppo soggiace.

Il Gruppo pone estrema attenzione al tema della certificazione inerente la provenienza del legname, avendo acquisito la certificazione FSC per tutte le sue aziende.

E' in corso di ottenimento la certificazione A1 En plus presso l'ente certificatore austriaco per il pellet prodotto in Croazia nel nuovo impianto.

In materia di politica ambientale vengono anche promosse azioni e progetti che garantiscono il rispetto dell'ambiente e rispondono alle esigenze degli *stakeholders*, monitorando e valutando periodicamente il rispetto e la conformità alle normative ambientali, sempre al concetto di sviluppo sostenibile e del rispetto dell'ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato.

## **PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI FLORIAN SPA E IL GRUPPO SONO ESPOSTI**

### **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico inclusi incrementi o decrementi del prodotto interno lordo, il livello di fiducia delle imprese, la variazione dei tassi di interesse per il credito ed i mutui immobiliari, i prezzi dell'energia e infine con rilievo particolare il costo delle materie prime legnose.

Un nuovo fattore di rischio è in corso di formazione ed attiene alla battaglia sui dazi doganali imposta dal governo americano.

In generale, il Gruppo opera in un settore che tende a riflettere l'andamento complessivo dell'economia soprattutto nel settore edilizio e nel consumo di beni semidurevoli, in taluni casi anche ampliandone la portata. In particolare anche il combinarsi tra l'utilizzo della biomassa legnosa per fine energetico e la stessa materia per uso industriale/produttivo continua a tenere i prezzi in tensione in fase di acquisto.

A causa delle difficoltà nel prevedere la dimensione e la durata dei cicli economici e in modo particolare dell'attuale ciclo economico, non si può fornire alcuna assicurazione circa gli andamenti futuri della domanda, o dell'offerta, dei prodotti venduti dal Gruppo nei mercati in cui il Gruppo stesso opera.

Il Gruppo fronteggia i rischi citati cercando la massima flessibilità produttiva, la differenziazione delle fonti di approvvigionamento provenienti da oltre 12 nazioni, la diversificazione su mercati di sbocco con oltre 150 nazioni servite con un parco clienti pari a circa 1.600 e la razionalizzazione dei costi, anticipando possibili cali repentini della domanda.

### **Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse.**

Il Gruppo, che opera su più mercati esteri, è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse.

Per quanto riguarda il rischio di cambio, poiché il Gruppo vende/acquista principalmente all'interno dell'area Euro, l'esposizione a tale rischio è assolutamente marginale. Va segnalato che la moneta nazionale croata, pur non rientrando nell'eurozona, mantiene una sostanziale stabilità nel rapporto di cambio con l'euro anche se con una marcata stagionalizzazione in concomitanza con i flussi turistici estivi.

Il rischio di tasso d'interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti per finanziamenti bancari. Essendo la parte preponderante dell'indebitamento a tasso variabile e considerando lo *stock* di debito, le variazioni nei tassi d'interesse di mercato possono comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti anche significative. La politica del Gruppo è orientata a mantenere un adeguato mix dei tassi adottando strutture a tasso fisso, in alternativa a quello variabile.

### **Rischi connessi alla liquidità e al fabbisogno di mezzi finanziari**

Il rischio di liquidità per il Gruppo è collegato principalmente alla stagionalità delle vendite, peraltro moderata, ed alla coerenza con il fabbisogno di cassa originato dai piani di investimento.

Il piano di cassa predisposto dalla tesoreria della capogruppo per l'esercizio 2019 sulla base dei previsti flussi di cassa operativi e degli impegni finanziari conferma la propria sostenibilità.

### **Rischi connessi alla politica ambientale**

I prodotti e le attività del Gruppo devono rispettare normative nazionali, comunitarie ed internazionali legate alle problematiche ambientali. Tali norme tendono ad essere via via più stringenti in tutti i paesi nei quali il Gruppo opera.

Tali normative, inoltre, riguardano sia i prodotti per quanto attiene specificatamente lo smaltimento dei rifiuti, sia gli stabilimenti, interessati dalla normativa in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni. Per attenersi alla normativa vigente, il Gruppo prevede di dover continuare a sostenere dei costi in rialzo anche negli esercizi futuri.

### **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti**

In alcuni paesi in cui il Gruppo opera, i dipendenti sono soggetti a varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono loro, anche tramite rappresentanze locali e nazionali, il diritto ad essere consultati in alcune questioni, compresi i casi di riduzione di organico. Tali leggi e/o contratti collettivi di lavoro applicabili al Gruppo potrebbero influire sulla flessibilità del Gruppo stesso nel ridefinire e riposizionare strategicamente le proprie attività.

### **Rischi connessi all'approvvigionamento della materia prima**

Il Gruppo acquista materie prime legnose sia con accordi quadro con gli enti forestali nazionali, sia mediante la partecipazione ad aste, sia comprando direttamente da organizzazioni private.

Si è già accennato alla strategicità per il settore di riferimento che riveste l'approvvigionamento di tronchi, il quale deve essere mantenuto costante ed adeguato sia in termini di m3, qualità delle essenze e lunghezze. La non disponibilità del giusto mix potrebbe ripercuotersi negativamente sulla *performance* reddituale del Gruppo. L'attuale situazione degli accordi con le forestali di riferimento unitamente al rinforzo attuato nella capacità di essiccazione fanno ritenere che tale rischio sia sotto controllo.

## **RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE**

La società Florian S.p.A. ha intrattenuto nel corso dell'anno rapporti commerciali con le parti correlate come dettagliatamente esposti alla nota integrativa del bilancio consolidato, cui si rinvia.

La società Capogruppo opera nell'ambito di un Gruppo d'impresе. I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

## **SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi della regola 26 dell'all. B al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 come successivamente modificato dal Regolamento Europeo GDPR nr. 2016/679 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", gli amministratori danno atto che la Capogruppo si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte e secondo i termini e le modalità ivi indicate.

## **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si segnalano avvenimenti significativi sotto l'aspetto industriale, ulteriori rispetto a quelli già citati nei paragrafi precedenti della presente relazione.

Sotto il profilo delle fonti di copertura, si informa che è stato firmato un importante accordo di finanziamento con EBRD, European Bank for Reconstruction and Development, per un prestito convertibile di 5 milioni di euro con una durata di 7 anni, dalla controllata Lipovljani Lignum D.o.o. Tale finanziamento va a rafforzare la società croata a sua volta controllante della DIN che ha realizzato l'investimento sul pellet.

Vale la pena evidenziare che tale operazione con EBRD non ha solo una motivazione finanziaria ma piuttosto una componente strategica di ingresso potenziale a medio termine di un partner qualificato e istituzionale che accompagna la crescita e la generazione di valore.

In questo quadro, si è anche realizzato un aumento congiunto di capitale nella società Lipovljani Lignum pari a 800.000 Euro di capitale di cui 300.000 Euro sono stati sottoscritti dalla Finest SpA. Tale operazione è stata

gestita e attuata nel 2018 ma per ragioni tecniche di registrazione presso il Tribunale competente è stata finalizzata nel gennaio 2019.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

I primi mesi dell'esercizio in corso stanno mostrando un andamento stabile della domanda di materiali legnosi. L'economia mondiale, pur mantenendo una intonazione di fondo positiva, ha perso di forza sui mercati maturi e in particolare in quello europeo, viceversa si assiste ad una domanda incrementale nelle economie emergenti ed in aree come il Middle east, il Nord Africa, il Messico e l'Indonesia.

Il Gruppo Florian è ben consapevole delle scelte fatte in termini industriali e di rafforzamento della propria capacità produttiva grazie agli investimenti realizzati.

Nel mese di maggio 2019 è stata avviata la produzione del pellet a DIN, e sia pur con qualche mese di ritardo rispetto il piano originario dovuto alla messa a punto tecnica sul prodotto, l'impianto ha iniziato a generare il suo ritorno anche con una capacità oraria di produzione maggiore delle attese.

Riteniamo che il 2019 rappresenterà per il nostro gruppo un anno di stabilizzazione che, unitamente al completamento degli investimenti, rinforzerà la propria leadership nella latifoglia pregiata europea.

Riese Pio X, 27 maggio 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

[F.to Elvio Florian]

*Il sottoscritto Dott. Giampietro Brunello, in qualità di professionista incaricato, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.*

# FLORIAN SPA

## Bilancio consolidato al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Riese Pio X (TV) - Via Castellana, 48/A
<b>Codice Fiscale</b>	03621990260
<b>Numero Rea</b>	TV 285569
<b>P.I.</b>	03621990260
<b>Capitale Sociale Euro</b>	512.563 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società per Azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	70.22.09
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si

# Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	49.342	45.370
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.604	2.259
5) avviamento	2.195.325	2.449.087
6) immobilizzazioni in corso e acconti	93.926	42.400
7) altre	98.626	127.393
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.440.823</b>	<b>2.666.509</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	39.585.897	40.453.395
2) impianti e macchinario	17.588.134	17.457.298
3) attrezzature industriali e commerciali	1.604.952	1.231.957
4) altri beni	697.285	699.058
5) immobilizzazioni in corso e acconti	8.948.030	2.159.506
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>68.424.298</b>	<b>62.001.214</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	47.851	-
d-bis) altre imprese	26.016	21.216
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>73.867</b>	<b>21.216</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.160.159	675.275
esigibili oltre l'esercizio successivo	214.969	149.969
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.375.128</b>	<b>825.244</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.375.128</b>	<b>825.244</b>
3) altri titoli	155.273	384.566
4) strumenti finanziari derivati attivi	2	2.663
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.604.270</b>	<b>1.233.689</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>72.469.391</b>	<b>65.901.412</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.727.630	9.354.681
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.422.281	8.094.872
4) prodotti finiti e merci	44.498.921	38.846.794
5) acconti	615.982	346.632
<b>Totale rimanenze</b>	<b>63.264.814</b>	<b>56.642.979</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.710.033	11.657.873
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>11.710.033</b>	<b>11.657.873</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.261.255	2.893.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	192.160
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>3.261.255</b>	<b>3.085.484</b>

5-ter) imposte anticipate	2.975.663	660.899
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	728.557	176.343
Totale crediti verso altri	728.557	176.343
Totale crediti	18.675.508	15.580.599
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.883	56.626
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.883	56.626
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.667.962	16.184.669
3) danaro e valori in cassa	23.637	24.080
Totale disponibilità liquide	9.691.599	16.208.749
Totale attivo circolante (C)	91.635.804	88.488.953
D) Ratei e risconti	238.931	249.541
Totale attivo	164.344.126	154.639.906
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	512.563	512.563
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.190.104	1.190.104
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva di consolidamento	3.336.056	5.422.975
Riserva da differenze di traduzione	569.688	366.381
Varie altre riserve	14.690.848	11.514.901
Totale altre riserve	18.596.592	17.304.257
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(103.048)	(106.722)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	14.999.024	9.794.880
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.050.234	7.076.650
Totale patrimonio netto di gruppo	43.345.469	35.871.732
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	12.310.839	12.076.009
Utile (perdita) di terzi	1.526.166	859.922
Totale patrimonio netto di terzi	13.837.005	12.935.931
Totale patrimonio netto consolidato	57.182.474	48.807.663
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.069.785	1.910.549
3) strumenti finanziari derivati passivi	104.819	111.361
4) altri	471.854	182.519
Totale fondi per rischi ed oneri	2.646.458	2.204.429
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	989.800	943.776
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.865.271	9.842.979
Totale obbligazioni	9.865.271	9.842.979
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.599.759	682.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	148.700
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.599.759	830.989
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.268.983	33.121.057
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.305.320	27.447.054



Totale debiti verso banche	59.574.303	60.568.111
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.421.605	1.077.491
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.293.971	5.956.108
Totale debiti verso altri finanziatori	7.715.576	7.033.599
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.549	256.841
Totale acconti	447.549	256.841
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.819.651	17.221.512
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.850	6.763
Totale debiti verso fornitori	17.821.501	17.228.275
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.106.177	2.395.616
Totale debiti tributari	1.106.177	2.395.616
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	442.897	454.893
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	442.897	454.893
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.347.779	2.342.167
Totale altri debiti	2.347.779	2.342.167
Totale debiti	101.920.812	100.953.470
E) Ratei e risconti	1.604.582	1.730.568
Totale passivo	164.344.126	154.639.906

## Conto economico consolidato

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.266.335	117.420.123
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	6.012.704	4.230.832
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	5.654.623	7.757.439
Totale altri ricavi e proventi	5.654.623	7.757.439
Totale valore della produzione	125.933.662	129.408.394
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.998.689	70.513.323
7) per servizi	19.596.018	20.801.252
8) per godimento di beni di terzi	267.659	401.456
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	11.613.316	10.737.709
b) oneri sociali	3.764.984	3.649.641
c) trattamento di fine rapporto	487.172	392.952
e) altri costi	991.979	867.445
Totale costi per il personale	16.857.451	15.647.747
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	309.489	317.558
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.104.211	4.588.608
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.000	600.875
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	116.125	920.551
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.532.825	6.427.592
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(313.807)	(668.461)
12) accantonamenti per rischi	-	20.000
13) altri accantonamenti	300.000	65.000
14) oneri diversi di gestione	1.556.195	1.804.187
Totale costi della produzione	112.795.030	115.012.096
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.138.632	14.396.298
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
altri	-	(26)
Totale proventi da partecipazioni	-	(26)
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		
altri	-	(49.488)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	(49.488)
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	41.836	40.656
Totale proventi diversi dai precedenti	41.836	40.656
Totale altri proventi finanziari	41.836	(8.832)
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	3.042.761	3.095.207
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.042.761	3.095.207
17-bis) utili e perdite su cambi	(148.931)	106.836
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.149.856)	(2.997.229)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.083	(153)
Totale rivalutazioni	1.083	(153)
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	39.344
Totale svalutazioni	-	39.344
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.083	(39.497)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.989.859	11.359.572
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.505.588	3.769.208
imposte differite e anticipate	(2.092.129)	(346.208)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	413.459	3.423.000
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	9.576.400	7.936.572
Risultato di pertinenza del gruppo	8.050.234	7.076.650
Risultato di pertinenza di terzi	1.526.166	859.922

## Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.576.400	7.936.572
Imposte sul reddito	413.459	3.423.000
Interessi passivi/(attivi)	3.042.761	3.095.207
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(155.647)	(586.393)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	12.876.973	13.868.386
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.005.847	1.581.639
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.413.700	4.906.166
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.000	640.219
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	93.132	(297.242)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.515.679	6.830.782
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	21.392.652	20.699.168
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.050.890)	(3.892.101)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(168.284)	734.146
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	783.934	(282.049)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.646.227)	(890.435)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(8.081.467)	(4.330.439)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.311.185	16.368.729
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.827.692)	(2.652.676)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.688.468)	(4.559.687)
(Utilizzo dei fondi)	(2.195.250)	(281.320)
Totale altre rettifiche	(8.711.410)	(7.493.683)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.599.775	8.875.046
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(14.302.372)	(7.314.561)
Disinvestimenti	2.780.802	749.818
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(87.608)	(57.537)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.318.996)	(45.005)
Disinvestimenti	230.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.698.174)	(6.667.285)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.889.971)	(64.547)
Accensione finanziamenti	18.273.812	26.554.338
(Rimborso finanziamenti)	(11.802.592)	(17.957.127)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.581.249	8.532.664
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.517.150)	10.740.425
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	16.184.669	5.400.284
Danaro e valori in cassa	24.080	68.040
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.208.749	5.468.324
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.667.962	16.184.669
Danaro e valori in cassa	23.637	24.080
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.691.599	16.208.749

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

IL SOTTOSCRITTO BRUNELLO GIAMPIETRO, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **INFORMAZIONI GENERALI E ATTIVITA' SVOLTA**

Florian S.p.A. è una società per azioni italiana domiciliata a Riese Pio X (TV), in Via Castellana 48/A. Unitamente alle società controllate, il Gruppo svolge prevalente l'attività di lavorazione e di commercio all'ingrosso di legname.

### **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

#### **Premessa**

Il presente Bilancio consolidato ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo e delle sue variazioni, incluso il risultato economico. Il Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del D.Lgs. 127/1991 e del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai Bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile. La Nota Integrativa segue, analizza ed integra i dati di Bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

#### **Contenuto e forma del bilancio consolidato**

La Società, detenendo partecipazioni di controllo e in qualità di Capogruppo, ha predisposto il presente bilancio consolidato con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ai sensi degli articoli 25 e seguenti del D.Lgs. 127/1991.

L'unità di valuta utilizzata è l'euro, tutti i valori sono espressi in unità di euro se non diversamente indicato.

Il bilancio consolidato è costituito dalla Situazione Patrimoniale – Finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Informativa; il bilancio consolidato fornisce informazioni comparative riferite all'esercizio precedente.

La descrizione delle modalità attraverso le quali la società gestisce i rischi finanziari, è contenuta nel paragrafo "Gestione dei rischi finanziari" della Relazione sulla Gestione.

## Principi di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in osservanza dei principi di cui all'art. 2423 bis del Codice civile, in particolare:

- la valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è fatta considerando la sostanza dell'operazione o del contratto;
- per gli utili si è tenuto conto esclusivamente di quelli realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- i proventi, gli oneri, i rischi e le perdite sono evidenziati secondo il principio della competenza;
- in sede di valutazione si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'anno, anche se divenuti noti dopo la data della sua chiusura.

Si precisa che in questo bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Ai sensi dell'art. 38, comma secondo, lett. A) del D. Lgs 127/1991, si espone l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale e che risultano controllate secondo l'art. 2359 del Codice Civile.

Denominazione	Sede	Valuta	Cap. Sociale <sup>1</sup>	Quota posseduta		Partecipata tramite
				Diretta	Indiretta	
Florian Legno S.p.A.	Riese Pio X - TV (ITA)	Euro	7.500.000	94,80%		(1)
Iskralegno S.r.l.	Monfalcone – GO (ITA)	Euro	2.604.000		85,32%	(2)
FLO.IT S.r.l.	Riese Pio X - TV (ITA)	Euro	1.540.000	100,00%		(1)
FLO.Service S.r.l.	Riese Pio X - TV (ITA)	Euro	100.000	100,00%		(1)
FC Legnami S.r.l.	Riese Pio X - TV (ITA)	Euro	10.000	100,00%		(1)
Magyarplan KFT	Barcs (HUN)	Huf	134.520.000	100,00%		(1)
Di Cazma D.o.o.	Cazma (HRV)	Kuna	9.020.000	100,00%		(1)
Elda Drvoo D.o.o.	Zagabria (HRV)	Kuna	17.488.000	99,86%		(1)
Lipovljani Lignum D.o.o.	Lipovljani (HRV)	Kuna	19.488.000	63,46%		(1)
OTK D.o.o.	Kastelanec (HRV)	Kuna	7.950.000		94,80%	(2)
Din D.o.o.	Novoselec (HRV)	Kuna	300.600		47,76%	(3)
Flo drvo D.o.o.	Babina Greda (HRV)	Kuna	20.000		63,46%	(3)
Albo SAS	Besançon (FRA)	Euro	2.250.000	75,00%		(1)
Marsolat SAS	Velesmes (FRA)	Euro	1.883.500		75,00%	(4)

Legenda:

- (1) tramite Florian S.p.A.;
- (2) tramite Florian Legno S.p.A.;

<sup>1</sup> Espresso in valuta locale



- (3) tramite Lipovljani Lignum D.o.o.;
- (4) tramite Albo SAS.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio della società controllante e di tutte le altre società incluse nell'area di consolidamento.

## **PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato comprende il bilancio delle imprese italiane ed estere sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo.

Tale bilancio è conforme al dettato degli articoli 25 e successivi del D.Lgs. 127/91.

I criteri di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni consolidate viene sostituito dalle attività e passività risultanti dai rispettivi bilanci, con contestuale annullamento dei patrimoni netti delle società stesse a partire dalla data di acquisizione del controllo;
- la differenza contabile tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto delle partecipate, se positiva, è attribuita, ove possibile, alle attività della controllata. L'eventuale residuo, se positivo e ricorrendone i presupposti, è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento". Se invece l'eventuale differenza risulta negativa, è iscritta in una voce del passivo denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" se attribuibile a previsioni di risultati economici sfavorevoli, diversamente è iscritta alla voce "Riserva di consolidamento";
- i crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese stesse sono eliminati. Sono inoltre eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico se significative.

Inoltre, i bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati come segue:

- contabilizzazione dei leasing finanziari secondo il metodo finanziario, ossia eliminando l'effetto sul conto economico dei canoni relativi ai beni strumentali ottenuti mediante contratti di leasing e ripristinando l'effetto sullo stato patrimoniale che si sarebbe avuto se tali beni fossero stati acquisiti fin dall'inizio con un finanziamento di scopo (rilevando pertanto nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni acquisite in leasing ed il corrispondente debito finanziario e nel conto economico le relative componenti reddituali di ammortamenti ed interessi);
- eliminando saldi e operazioni infragruppo;
- i dividendi incassati e/o iscritti per competenza (secondo il principio della "maturazione") da società consolidate sono eliminati;
- gli effetti derivanti da operazioni straordinarie che coinvolgono società del Gruppo (fusioni, conferimenti, cessioni d'azienda, etc.) sono eliminati;
- le quote di Patrimonio Netto di competenza dei soci di minoranza sono state iscritte in un'apposita voce, separatamente evidenziata;
- i bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

## **CRITERI E TASSI APPLICATI NELLA CONVERSIONE DI BILANCI ESPRESSI IN VALUTA**

La valuta di presentazione del bilancio consolidato è l'Euro. I bilanci delle società estere sono convertiti in Euro secondo i seguenti criteri:

- attività e passività al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo;
- proventi e oneri applicando la media dei cambi del periodo;
- componenti del patrimonio netto ai tassi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto finale ai cambi storici di formazione rispetto a quelli in vigore alla data del bilancio vengono imputate direttamente a patrimonio netto, unitamente alle differenze fra il risultato economico espresso a cambi medi e il risultato economico espresso in Euro ai cambi in vigore alla fine del periodo alla voce "Riserva da conversione", compresa nella voce "Altre riserve". La fonte di rilevazione dei cambi utilizzati è la Banca d'Italia.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti:

Valuta		Cambi medi		Cambi di fine periodo	
		2018	2017	31-dic-18	31-dic-17
Kuna	HRK	7,4182	7,4637	7,4125	7,44
Forint Ungherese	HUF	318,8897	309,1933	320,980	310,330

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2018 è stato redatto, con riferimento alla struttura dei bilanci delle società incluse nel consolidamento e secondo le disposizioni di legge vigenti ai sensi del D. Lgs. 127/1991 e del Codice Civile, opportunamente integrate dalle raccomandazioni formulate dai principi contabili nazionali.

Nella loro generalità la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità aziendale.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di pagamento sono stati considerati per competenza indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio in osservanza dell'articolo 2426 C.C., tenendo conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità, sono i seguenti:

### Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

I principali coefficienti annui di ammortamento applicati sono compresi nei seguenti intervalli:

Vita utile

Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	5 anni
Marchi	18 anni
Avviamento	10 anni
Altre attività immateriali	5 anni ovvero durata residua contratto di riferimento

---

I costi di impianto e ampliamento sono gli oneri – aventi utilità pluriennale – che si sostengono in modo non ricorrente, nella specie in fase di accrescimento della capacità operativa aziendale; possono essere iscritti nell'attivo qualora se ne dimostri la congruenza e il rapporto causa-effetto tra i costi in questione ed il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la società si attende.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono rappresentativi di attività identificabili, individuabili ed in grado di generare benefici economici futuri.

La voce "Concessioni, licenze, marchi" si riferisce alle spese sostenute per la realizzazione interna oppure al costo d'acquisto da terzi e alla protezione giuridica dei marchi d'impresa.

Le miglorie su beni di terzi vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale, in quanto:

- è stato acquisito a titolo oneroso;
- ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri;
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Il valore di iscrizione dell'avviamento è determinato come differenza tra il prezzo complessivo per l'acquisto di un'azienda o di un ramo d'azienda ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, stimata in sede di rilevazione iniziale considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. La stima della vita utile dell'avviamento effettuata in sede di rilevazione iniziale non può essere modificata negli esercizi successivi ed in ogni caso non può eccedere il periodo di 20 anni.

Solo in casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

## **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate, considerate adeguate ai principi civilistici in materia di vita economica utile dei beni, sono ridotte al 50% nel primo esercizio di entrata in funzione dei beni. I beni di valore unitario inferiore ad euro 516 sono ammortizzati nell'esercizio secondo la categoria di appartenenza.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

	Aliquota
Fabbricati	
- Fabbricati industriali	3%
- Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	11,5%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Altri beni	
- Macchine elettroniche d'ufficio	20%
- Macchine movimento magazzino	20%
- Autoveicoli	20%
- Mobili per l'ufficio	12%

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in imprese collegate ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, se non valutate al costo, sono iscritte con il metodo del patrimonio netto in ottemperanza all'art. 2426, numero 4, del Codice Civile e secondo le indicazioni dell'OIC 17.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori.

La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato; per i prodotti in corso di lavorazione la rappresentazione del costo tiene conto della fase di produzione raggiunta.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato<sup>2</sup>, tenendo conto del fattore temporale e il valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

---

<sup>2</sup> Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui l'attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Quando si calcola il tasso di interesse effettivo, un'entità deve valutare i flussi finanziari tenendo in considerazione tutti i termini contrattuali dello strumento finanziario (per esempio, il pagamento anticipato,

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie (con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (al netto pertanto dell'ammontare di prudenti svalutazioni e tenendo conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi che possono dar luogo a perdite).

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. Al ricorrere di tale fattispecie è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio della competenza temporale.

### **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione di tali rischi si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto maturato a partire dal 2007 da imprese con almeno 50 dipendenti, deve essere versato al Fondo Pensione prescelto dal lavoratore o al "Fondo di Tesoreria Inps". Il fondo TFR in bilancio rappresenta quindi quanto maturato fino al 31 dicembre 2006, stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alla legislazione allora vigente in materia; l'ammontare iscritto a bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni eventualmente erogate agli stessi, incrementato delle rivalutazioni obbligatorie di legge.

---

un'opzione call e simili), ma non deve considerare perdite future su crediti. Il calcolo include tutti gli oneri e punti base pagati o ricevuti tra le parti di un contratto che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione e tutti gli altri premi o sconti. Si presume che i flussi finanziari e la vita attesa di un gruppo di strumenti finanziari simili possano essere valutati in modo attendibile. Tuttavia, in quei rari casi in cui non è possibile determinare in modo attendibile i flussi finanziari o la vita attesa di uno strumento finanziario (o gruppo di strumenti finanziari), l'entità deve utilizzare i flussi finanziari contrattuali per tutta la durata del contratto dello strumento finanziario (o gruppo di strumenti finanziari).

I costi di transazione sono costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione, all'emissione o alla dismissione di un'attività o di una passività finanziaria. Un costo marginale è un costo che non sarebbe stato sostenuto se l'entità non avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento finanziario.

## Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Con riferimento ai debiti finanziari il Gruppo si è avvalso della facoltà di applicare il costo ammortizzato, come consentito dai principi contabili di riferimento, esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, precisandosi altresì che nelle fattispecie verificatesi nel corso dell'esercizio tale criterio non è stato concretamente applicato in quanto gli effetti del valore determinato con il criterio del costo ammortizzato si sono dimostrati irrilevanti rispetto al valore nominale del debito stesso.

## Criteri di conversione delle poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta vengono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi vengono imputati al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

## Valutazione contratti derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente nel sistema contabile quando la società divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Gli strumenti finanziari, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*<sup>3</sup>. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di

---

<sup>3</sup> Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo; qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti dello strumento analogo;
- b) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura.

È ammessa la contabilizzazione di copertura (relazione di copertura) se, e soltanto se, tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) designazione e documentazione formale<sup>4</sup> della relazione di copertura (all'inizio della relazione di copertura), degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura.
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
  - I. vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
  - II. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal rapporto economico;
  - III. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti<sup>5</sup>.

### **Conseguimento dei ricavi**

I ricavi per la vendita dei prodotti si ritengono conseguiti in corrispondenza del trasferimento sostanziale del titolo di proprietà, che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Contabilizzazione di costi e spese**

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

### **Dividendi**

I dividendi vengono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base al calcolo degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

In applicazione del principio contabile n. 25, le imposte afferenti a differenze temporanee attive e passive tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale, vengono contabilizzate secondo il principio della competenza temporale.

### **Garanzie e impegni**

---

<sup>4</sup> La documentazione include l'individuazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio coperto e di come la relazione di copertura soddisfi i requisiti di efficacia della copertura (compresa la sua analisi delle fonti di inefficacia della copertura e di come essa determina il rapporto di copertura).

<sup>5</sup> Normalmente questo rapporto è 1:1 (uno strumento finanziario derivato copre esattamente l'elemento coperto) sebbene in alcuni casi possa essere differente. Il calcolo del rapporto di copertura deve essere tale da non determinare ex ante inefficacia della copertura (esempio copertura di un nozionale superiore di quello dell'elemento coperto).

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono iscritti al valore nominale.

### **Altre informazioni**

Per quanto riguarda i rapporti economici con le imprese controllanti, controllate o correlate ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.



## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

### B) Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali che al 31 dicembre 2017 era pari a Euro 2.666.509, al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 2.440.823. Le tabelle che seguono evidenziano la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti, brevetti ind.le - utilizzo opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>Valore netto contabile</b>							
<b>Valore al 31.12.2016</b>	<b>0</b>	<b>26.869</b>	<b>22.836</b>	<b>2.701.183</b>	<b>4.652</b>	<b>178.240</b>	<b>2.933.780</b>
Incrementi		19.864			553.371		573.235
Decrementi					(515.698)		(515.698)
Ammortamento	0	(21.223)	(330)	(243.675)		(52.330)	(317.558)
Riclassifiche		16.944	(20.236)			3.292	0
Effetto cambio		2.916	(11)	(8.421)	75	(1.809)	(7.250)
<b>Valore al 31.12.2017</b>	<b>0</b>	<b>45.370</b>	<b>2.259</b>	<b>2.449.087</b>	<b>42.400</b>	<b>127.393</b>	<b>2.666.509</b>
Incrementi		26.730	1.802		51.526	7.550	87.608
Decrementi							0
Ammortamento		(18.412)	(457)	(252.929)		(37.691)	(309.489)
Riclassifiche				(833)		833	0
Effetto cambio		(4.346)				541	(3.805)
<b>Valore al 31.12.2018</b>	<b>0</b>	<b>49.342</b>	<b>3.604</b>	<b>2.195.325</b>	<b>93.926</b>	<b>98.626</b>	<b>2.440.823</b>
<b>Valore netto contabile 31.12.2017</b>	<b>0</b>	<b>45.370</b>	<b>2.259</b>	<b>2.449.087</b>	<b>42.400</b>	<b>127.393</b>	<b>2.127.529</b>
<b>Valore netto contabile 31.12.2018</b>	<b>0</b>	<b>49.342</b>	<b>3.604</b>	<b>2.195.325</b>	<b>93.926</b>	<b>98.626</b>	<b>2.440.823</b>

La variazione della voce avviamento, relativa all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2018, è principalmente attribuita a:

- Euro 1.826.285 relativi alla differenza tra il prezzo complessivo per l'acquisto della società croata Din D.o.o.;
- Euro 356.819, relativi all'avviamento iscritto nel bilancio della controllata FC Legnami S.r.l. nel corso del 2016 in relazione all'acquisizione di un ramo d'azienda di una società partner.

#### Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali che al 31 dicembre 2017 era pari a Euro 62.001.214, al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 68.424.298. Le tabelle che seguono evidenziano la movimentazione delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valore netto contabile</b>						
<b>Valore al 31.12.2016</b>	<b>41.160.104</b>	<b>15.479.590</b>	<b>1.605.497</b>	<b>662.161</b>	<b>776.438</b>	<b>59.683.790</b>
Incrementi	451.462	4.439.951	299.078	221.302	1.902.767	7.314.560
Decrementi	(5.302)	(120.875)	(57.510)	(46.432)	(519.699)	(749.818)
Ammortamento	(1.355.795)	(2.530.735)	(510.012)	(192.066)		(4.588.608)
Riclassifiche						0
Effetto cambio	202.927	189.368	(105.096)	54.091		341.290
<b>Valore al 31.12.2017</b>	<b>40.453.396</b>	<b>17.457.299</b>	<b>1.231.957</b>	<b>699.056</b>	<b>2.159.506</b>	<b>62.001.214</b>
Incrementi	445.873	4.097.836	1.047.012	200.032	8.511.619	14.302.372
Decrementi	(10.220)	(1.065.558)	(123.220)	(101.916)	(1.479.887)	(2.780.801)
Ammortamento	(1.323.247)	(2.886.199)	(641.006)	(253.759)	0	(5.104.211)
Riclassifiche	67.614	(16.382)	89.539	107.903	(248.674)	0
Effetto cambio	(47.519)	1.138	670	45.969	5.466	5.724
<b>Valore al 31.12.2018</b>	<b>39.585.897</b>	<b>17.588.134</b>	<b>1.604.952</b>	<b>697.285</b>	<b>8.948.030</b>	<b>68.424.298</b>
<b>Valore netto contabile 31.12.2017</b>	<b>40.453.396</b>	<b>17.457.299</b>	<b>1.231.957</b>	<b>699.056</b>	<b>2.159.506</b>	<b>62.001.214</b>
<b>Valore netto contabile 31.12.2018</b>	<b>39.585.897</b>	<b>17.588.134</b>	<b>1.604.952</b>	<b>697.285</b>	<b>8.948.030</b>	<b>68.424.298</b>

Gli incrementi più significativi effettuati nel corso dell'esercizio hanno riguardato le seguenti voci:

- Terreni e fabbricati: include investimenti della società Florian Legno S.p.A. per opere urbanistiche di viabilità e nuovi fabbricati per complessivi Euro 269.353;
- Impianti e macchinari: include principalmente l'acquisizione di impianti produttivi oltre ad altri investimenti destinati al miglioramento e potenziamento della capacità produttiva in linea con il piano di sviluppo industriale;
- Attrezzature industriali e commerciali: includono principalmente attrezzature per la lavorazione atta alla produzione del legno;
- La voce "Altri beni" include principalmente macchine movimento per il magazzino e automezzi;
- La voce Immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce principalmente impianti che entreranno in funzione nell'esercizio 2019.

Si osserva che la categoria "Terreni e fabbricati" è stato oggetto di rivalutazione per Euro 2.220.587, ai sensi della legge n. 72 del 19 marzo 1983.

### Immobilizzazione finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie che al 31 dicembre 2017 era pari a Euro 1.233.689, al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 1.604.270. Le tabelle che seguono evidenziano la movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

euro	2018	2017	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	47.851	0	47.851
Partecipazioni in altre imprese	26.016	21.216	4.800

<b>Totale partecipazioni</b>	<b>73.867</b>	<b>21.216</b>	<b>52.651</b>
Crediti verso altri	1.375.128	825.244	549.884
<b>Totale Crediti immobilizzati</b>	<b>1.375.128</b>	<b>825.244</b>	<b>549.884</b>
Altri	155.273	384.566	(229.293)
<b>Totale crediti immobilizzati verso altri</b>	<b>155.273</b>	<b>384.566</b>	<b>(229.293)</b>
Strumenti finanziari derivati	2	2.663	(2.661)
<b>Totale strumenti finanziari derivati attivi</b>	<b>2</b>	<b>2.663</b>	<b>(2.661)</b>
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.604.270</b>	<b>1.233.689</b>	<b>370.581</b>

Di cui:

<i>euro</i>	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	oltre i 5 anni	Totale
Crediti immobilizzati	1.160.159	142.469	72.500	<b>1.375.128</b>
Crediti immobilizzati verso altri	0	155.273		<b>155.273</b>
Strumenti finanziari derivati	0	2		<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>1.160.159</b>	<b>297.744</b>	<b>72.500</b>	<b>1.530.403</b>

## C) Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2018 ammontano a Euro 63.264.814 rispetto ad Euro 56.642.979 al 31 dicembre 2017. Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione delle rimanenze di magazzino per i due esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017:

<i>euro</i>	2018	2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.734.426	9.354.681	379.745
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.422.281	8.094.872	327.409
Prodotti finiti e merci	44.921.180	38.846.794	6.074.386
Acconti	615.982	346.632	269.350
<b>Totale rimanenze al lordo del f.do svalutazione magazzino</b>	<b>63.693.869</b>	<b>56.642.979</b>	<b>7.050.890</b>
<i>F.do svalutazione magazzino</i>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(6.796)	0	(6.796)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Prodotti finiti e merci	(422.259)	0	(422.259)
<b>Totale fondo svalutazione magazzino</b>	<b>(429.055)</b>	<b>0</b>	<b>(429.055)</b>
<b>Totale rimanenze al netto del f.do svalutazione magazzino</b>	<b>63.264.814</b>	<b>56.642.979</b>	<b>6.621.835</b>

Le rimanenze di magazzino sono state prudenzialmente svalutate in considerazione anche del grado di obsolescenza. La movimentazione nell'esercizio del fondo svalutazione magazzino risulta essere la seguente:

Movimentazione fondo svalutazione magazzino	Totale
<b>Fondo al 31.12.2017</b>	<b>0</b>
Accantonamento 2018	429.055
Utilizzi 2018	0
<b>Fondo al 31.12.2018</b>	<b>429.055</b>

## Crediti

I crediti al 31 dicembre 2018 risultano pari a Euro 18.675.508 rispetto ad Euro 15.580.599 al 31 dicembre 2017. Il saldo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta a Euro 1.976.020 (Euro 2.193.942 al 31 dicembre 2017).

<i>euro</i>	2018	2017	Variazione
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.710.033	11.657.873	52.160
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.261.255	3.085.484	175.771
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.975.663	660.899	2.314.764
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	728.557	176.343	552.214
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>18.675.508</b>	<b>15.580.599</b>	<b>3.094.909</b>

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discosti in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

<i>euro</i>	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	oltre i 5 anni	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.710.033			<b>11.710.033</b>
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.261.255			<b>3.261.255</b>
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.219.522	1.756.141		<b>2.975.663</b>
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	728.557			<b>728.557</b>
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>16.919.367</b>	<b>1.756.141</b>	<b>0</b>	<b>18.675.508</b>

La suddivisione dei Crediti verso clienti per area geografica è la seguente:

<i>euro</i>	2018	2017	Variazione
Crediti verso clienti Italia	4.534.327	6.530.863	(1.996.536)
Crediti verso clienti CEE	5.477.977	5.297.763	180.214
Crediti verso clienti extra-CEE	3.673.749	2.023.189	1.650.560
<b>Totale crediti verso clienti lordo</b>	<b>13.686.053</b>	<b>13.851.815</b>	<b>(165.762)</b>
Fondo svalutazione crediti	(1.976.020)	(2.193.942)	217.922
<b>Totale crediti verso clienti netto</b>	<b>11.710.033</b>	<b>11.657.873</b>	<b>52.160</b>

I suddetti crediti, che derivano dalle normali operazioni di vendita, sono stati prudenzialmente svalutati in considerazione del rischio specifico e di quello generico di inesigibilità. La movimentazione nell'esercizio del fondo svalutazione crediti risulta essere la seguente:

Movimentazione fondo svalutazione crediti	Totale
<b>Fondo al 31.12.2016</b>	<b>1.559.174</b>
Accantonamento 2017	920.551
Utilizzi 2017	(285.783)
<b>Fondo al 31.12.2017</b>	<b>2.193.942</b>
Accantonamento 2018	116.125
Utilizzi e rilasci per maggiori accantonamenti 2018	(334.047)
<b>Fondo al 31.12.2018</b>	<b>1.976.020</b>

Di seguito viene riportata la composizione dei crediti tributari:

<i>euro</i>	2018	2017	Variazione
Imposte correnti	663.563	933.676	(270.113)

Imposta sul Valore Aggiunto	2.386.859	2.134.820	252.039
Altri crediti tributari	210.833	16.988	193.845
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>3.261.255</b>	<b>3.085.484</b>	<b>175.771</b>

Si riporta qui di seguito il prospetto riepilogativo della formazione e della composizione relativa al credito per imposte anticipate.

<i>euro</i>	2018	2017	Variazione
Accantonamento rischi crediti finanziari	403.942	454.566	(50.624)
Perdite su cambi non realizzate	9.089	512	8.577
Accantonamento svalutazione magazzino	102.973	0	102.973
Crediti d'imposta su investimenti a medio lungo termine	2.195.177	0	2.195.177
Altre differenze temporanee	264.482	205.821	58.661
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>2.975.663</b>	<b>660.899</b>	<b>2.314.764</b>

Tra i crediti per imposte anticipate sono inclusi anche dei contributi in conto imposta, per un totale di Euro 2.195.177, a fronte di investimenti effettuati nelle società OTK D.o.o., Elda Drvo D.o.o. e Din D.o.o. che godono di benefici in accordo con la normativa del Ministero dell'Economia croato.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31 dicembre 2018 ammontano a Euro 3.883 (Euro 56.626 al 31 dicembre 2017) e fanno riferimenti a titoli iscritti nel bilancio della controllata Albo SAS.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 ammontano a Euro 9.691.599 rispetto ad Euro 16.208.749 al 31 dicembre 2017. Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione delle disponibilità liquide per i due esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017:

<i>euro</i>	2018	2017	Variazione
Depositi bancari e postali	9.667.962	16.184.669	(6.516.707)
Denaro e valori in cassa	23.637	24.080	(443)
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>9.691.599</b>	<b>16.208.749</b>	<b>(6.517.150)</b>

#### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2018 ammontano a Euro 238.931 (Euro 249.541 al 31 dicembre 2017) e fanno riferimento principalmente a costi assicurativi e a manutenzioni ordinarie la cui competenza è a cavallo tra l'esercizio 2018 e 2019. Al 31 dicembre 2018 non sussistono importi aventi durata superiore ad un anno.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

### A) Patrimonio netto

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 512.563 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 cadauna, pari a Euro 512.563.

Di seguito riportiamo il prospetto di collegamento tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidati al 31 dicembre 2018.

	al 31 dicembre 2018		al 31 dicembre 2017	
	Patrimonio netto	Utile netto d'esercizio	Patrimonio netto	Utile netto d'esercizio
Saldi risultanti dal bilancio d'esercizio della Florian S.p.A.	15.653.231	659.716	14.993.513	1.621.044
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni e del patrimonio netto contabile delle partecipate	15.698.642	-	11.450.090	-
Allocazione alle immobilizzazioni del maggior valore pagato per l'acquisizione di partecipazioni rispetto al patrimonio netto alla data di acquisto e relativo ammortamento	1.826.285	(228.286)	2.054.571	(228.286)
Risultati pro quota conseguiti dalle partecipate	10.241.216	10.241.216	7.919.752	7.919.752
Effetto derivante dalla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto di alcune partecipazioni non integralmente consolidate	-	-	-	-
Dividendi infragruppo		(3.050.000)		(1.896.000)
Effetto contabilizzazione leasing con il metodo finanziario	801.037	172.538	623.699	185.146
Eliminazioni effetti operazioni infragruppo	(484.884)	303.049	(827.835)	(477.007)
Fiscalità su utili distribuibili da parte delle controllate	(390.058)	(48.000)	(342.058)	(48.000)
<b>Patrimonio netto e risultato di pertinenza del Gruppo Florian</b>	<b>43.345.469</b>	<b>8.050.234</b>	<b>35.871.732</b>	<b>7.076.650</b>
<b>Patrimonio netto e risultato di pertinenza di terzi</b>	<b>13.837.005</b>	<b>1.526.166</b>	<b>12.935.931</b>	<b>859.922</b>
<b>Saldi risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo Florian</b>	<b>57.182.474</b>	<b>9.576.400</b>	<b>48.807.663</b>	<b>7.936.573</b>

### Riserva legale

La riserva in oggetto non ha subito variazioni nell'esercizio, in quanto è stato raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del C.C.

### Altre riserve

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

	2018	2017	Variazione
Riserva sovrapprezzo azioni	1.190.104	1.190.104	0
Riserva di traduzione	569.688	366.381	203.307
Altre riserve	14.690.848	11.514.901	3.175.947
Utili (perdite) a nuovo	18.335.079	15.217.855	3.117.224

Totale altre riserve	34.785.719	28.289.241	6.496.478
----------------------	------------	------------	-----------

### Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. La tabella che segue riporta i movimenti della riserva in commento nell'esercizio 2018.

	31/12/2017	Variazioni positive	Variazioni negative	31/12/2018
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(106.722)	3.674	0	(103.048)

### Capitale e riserve di terzi

La voce Capitale e riserve di terzi al 31 dicembre 2018 presenta un saldo pari a Euro 13.837.005 (Euro 12.935.931 al 31 dicembre 2017).

#### B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2018 ammontano a Euro 2.646.458 rispetto ad Euro 2.204.429 al 31 dicembre 2017. Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione e la movimentazione dei fondi per rischi e oneri per i due esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018:

(euro)	2017	accantonamenti	Utilizzi/Rilasci	2018
Fondo Imposte anche differite	1.910.549	298.624	(139.388)	2.069.785
Fondo rischi derivati	111.361	4	(6.546)	104.819
Altri fondi	182.519	289.335		471.854
<b>Totale</b>	<b>2.204.429</b>	<b>587.963</b>	<b>(145.934)</b>	<b>2.646.458</b>

Il fondo imposte anche differite relativo al periodo 31/12/2017 è stato incrementato per un valore netto di Euro 159.236 come meglio di seguito indicato.

Nella voce altri fondi sono accolte riserve a fronte di rischi generici in capo alle società del gruppo.

#### Per imposte, anche differite

Si riporta qui di seguito il prospetto riepilogativo della formazione e della composizione relativa al fondo imposte differite:

(euro)	2018	2017	Variazione
Plusvalenze	56.411	75.701	(19.290)
Utile su cambi non realizzati	11.269	25.656	(14.387)
Rivalutazioni	1.432.924	1.471.242	(38.318)
Altre differenze temporanee	569.181	337.950	231.231
<b>Totale fondo imposte differite</b>	<b>2.069.785</b>	<b>1.910.549</b>	<b>159.236</b>

### Strumenti finanziari derivati passivi

La Società in totale ha in essere sei contratti di copertura su tassi per i quali si forniscono le informazioni sul *fair value*. Esso è rappresentato da un valore fornito dagli istituti bancari e dalla società controllante, soggetti con i quali le società del Gruppo intrattengono rapporti, ed è determinato attraverso l'applicazione di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

La copertura del rischio tasso viene effettuata per tramite di contratti della tipologia *Interest Rate Swap (IRS)*, ovvero contratti con i quali due controparti si impegnano a scambiarsi ad una data stabilita determinati flussi di cassa secondo uno schema convenuto.

Tutti i derivati stipulati dalla Società soddisfano i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura.

Di seguito si riporta la tabella che presenta il valore contabile degli strumenti finanziari derivati in essere, per categoria di appartenenza, posto a confronto con i corrispondenti valori equi, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017.

<i>Fair value negativo</i>	31-dic-18	31-dic-17
<b>Derivati designati come strumenti di copertura</b>		
- Swap su tassi di interesse	104.819	111.360
<b>Totale strumenti finanziari derivati passivi</b>	<b>104.819</b>	<b>111.360</b>

Di seguito sono riportate, secondo quanto previsto dall'art. 2427-bis C.C., le informazioni richieste:

Tipologia di derivato e istituto di credito	Data stipula	Data Scadenza	Nozionale di riferimento al 31/12/2017	MTM 31/12/2017	Nozionale di riferimento al 31/12/2018	MTM 31/12/2018
STP – BANCA POPOLARE DI VERONA	31/01/2013	31/03/2018	62.500	(91)	0	0
IRS – BANCA POPOLARE FRIULADRIA	06/12/2013	03/12/2018	870.762	(13.139)	0	0
IRS – UNICREDIT	19/05/2015	28/02/2020	232.355	(1.677)	128.293	(538)
IRS – BANCA POPOLARE FRIULADRIA	16/10/2015	31/12/2020	660.525	(7.478)	411.190	(3.651)
IRS – UNICREDIT	25/01/2017	13/12/2027	2.651.426	(63.517)	2.427.447	(64.621)
IRS – UNICREDIT	26/04/2017	29/04/2022	909.346	(5.589)	722.117	(5.629)
IRS – UNICREDIT	17/11/2017	30/11/2022	3.000.000	(19.868)	2.422.528	(21.340)
			<b>8.386.914</b>	<b>(111.360)</b>	<b>6.111.574</b>	<b>(95.779)</b>
CAP – MPS	03/03/2015	31/03/2020	315.000	62	175.000	2
CAP – MPS	27/11/2017	31/12/2020	2.000.000	2.601	1.333.333	(9.040)
			<b>2.315.000</b>	<b>2.663</b>	<b>1.508.333</b>	<b>(9.038)</b>
<b>Totale</b>			<b>10.701.914</b>	<b>(108.696)</b>	<b>7.619.907</b>	<b>(104.817)</b>

## Altri

Il fondo rischi si riferisce principalmente ad oneri derivanti da vertenze legali e imposte in corso al 31 dicembre 2018 le cui potenziali conseguenze sono state oggetto di specifica valutazione; tale voce comprende anche passività legate a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:



<b>Movimentazione Fondo Trattamento Fine Rapporto</b>	<b>Totale</b>
<b>Fondo al 31.12.2017</b>	<b>943.776</b>
Accantonamento 2018	487.172
Utilizzi 2018	-441.148
<b>Fondo al 31.12.2018</b>	<b>989.800</b>

## D) Debiti

I debiti al 31 dicembre 2018 risultano pari a Euro 101.920.812 rispetto ad Euro 100.953.470 al 31 dicembre 2017.

<i>euro</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Debiti Obbligazionari	9.865.271	9.842.979	22.292
Debiti verso soci per finanziamenti	2.599.759	830.989	1.768.770
Debiti verso banche	59.574.303	60.568.111	(993.808)
Debiti verso altri finanziatori	7.715.576	7.033.599	681.977
Acconti	447.549	256.841	190.708
Debiti verso fornitori	17.821.501	17.228.275	593.226
Debiti tributari	1.106.177	2.395.616	(1.289.439)
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	442.897	454.893	(11.996)
Altri debiti	2.347.779	2.342.167	5.612
<b>Totale debiti</b>	<b>101.920.812</b>	<b>100.953.470</b>	<b>967.342</b>

Il giorno 12 dicembre 2017, a rogiti del dottor Paolo Talice del distretto Notarile di Treviso, la società ha emesso un Prestito Obbligazionario (cod. ISIN IT0005317067) del valore nominale di Euro 10.000.000, composto da 200 titoli del valore nominale di Euro 50.000 ciascuno, al tasso di interesse nominale annuo del 3,8% e con durata fino al 31/12/2023. La società inizierà a rimborsare le quote capitali del prestito a partire dal 30/06/2021, l'ultima rata di rimborso verrà corrisposta il 31/12/2023. Il prestito è stato ammesso alla negoziazione sul segmento ExtraMOT PRO, riservato unicamente agli investitori professionali ed il 21/12/2017 è stato interamente sottoscritto. Il valore è stato iscritto a bilancio al costo ammortizzato per Euro 9.865.271 in applicazione dei principi contabili vigenti.

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a debiti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza.

<i>euro</i>	<b>entro</b>			<b>Totale</b>
	<b>l'esercizio</b>	<b>oltre l'esercizio</b>	<b>oltre i 5 anni</b>	
Debiti Obbligazionari	0	9.865.271	0	<b>9.865.271</b>
Debiti verso soci per finanziamenti	2.599.759	0	0	<b>2.599.759</b>
Debiti verso banche	25.268.983	31.192.041	3.113.279	<b>59.574.303</b>
Debiti verso altri finanziatori	1.421.605	6.035.790	258.181	<b>7.715.576</b>
Debiti verso fornitori ed acconti	18.267.200	571	1.279	<b>18.269.050</b>
Debiti tributari	1.106.177	0	0	<b>1.106.177</b>
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	442.897	0	0	<b>442.897</b>
Altri debiti	2.347.779	0	0	<b>2.347.779</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>51.454.401</b>	<b>47.093.673</b>	<b>3.372.739</b>	<b>101.920.812</b>

La suddivisione dei debiti verso fornitori, acconti ed altre imprese collegate per area geografica è la seguente:

<i>euro</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso fornitori Italia	5.280.872	5.029.361	251.511

Debiti verso fornitori CEE	11.400.895	10.785.546	615.349
Debiti verso fornitori extra-CEE	1.587.284	1.670.209	-82.925
<b>Totale debiti verso fornitori, acconti ed imprese collegate</b>	<b>18.269.050</b>	<b>17.485.116</b>	<b>783.934</b>

Si riporta di seguito la Posizione finanziaria netta del Gruppo alla data del 31 dicembre 2018 e del 31 dicembre 2017. Si precisa che la posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni individuate dalla Consob.

<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>31 dicembre 2017</b>	<b>variazione</b>
A. Cassa	23.637	24.080	(443)
B. Altre disponibilità liquide	9.667.962	16.184.669	(6.516.707)
<b>C. Totale liquidità (A+B)</b>	<b>9.691.599</b>	<b>16.208.749</b>	<b>(6.517.150)</b>
<b>D. Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E. Debiti bancari correnti	(25.268.983)	(33.121.057)	7.852.074
F. Obbligazioni emesse	0	0	0
G. Altri debiti finanziari correnti	(4.021.364)	(1.759.780)	(2.261.584)
<b>H. Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)</b>	<b>(29.290.347)</b>	<b>(34.880.837)</b>	<b>5.590.490</b>
<b>I. Indebitamento finanziario corrente netto (C+D+H)</b>	<b>(19.598.748)</b>	<b>(18.672.088)</b>	<b>(926.660)</b>
<b>J. Crediti finanziari immobilizzati</b>	<b>155.273</b>	<b>384.566</b>	<b>(229.293)</b>
K. Debiti bancari non correnti	(34.305.320)	(27.447.054)	(6.858.266)
L. Obbligazioni emesse	(9.865.271)	(9.842.979)	(22.292)
M. Altri debiti finanziari non correnti	(6.293.971)	(6.104.808)	(189.163)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>(50.464.562)</b>	<b>(43.394.841)</b>	<b>(7.069.721)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario non corrente netto (J+N)</b>	<b>(50.309.289)</b>	<b>(43.010.275)</b>	<b>(7.299.014)</b>
<b>P. Indebitamento finanziario netto (I+O)</b>	<b>(69.908.037)</b>	<b>(61.682.363)</b>	<b>(8.225.674)</b>

## E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2018 ammontano a Euro 1.604.582 (Euro 1.730.568 al 31 dicembre 2017) e fanno riferimento per Euro 384.320 all'agevolazione fiscale derivante dall'applicazione della "Tremonti quater", Euro 364.000 ad interessi passivi su finanziamenti ed Euro 856.262 ad altri ratei e risconti. Al 31 dicembre 2018 non sussistono importi aventi durata superiore ad un anno.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito illustrate le principali variazioni nella composizione delle voci di conto economico d'esercizio. Per un più organico commento sull'andamento economico complessivo della Società nel corso dell'anno si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

### A. Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a Euro 125.933.662 (Euro 129.408.394 nel 2017). La composizione è come segue:

<i>euro</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.266.335	117.420.123	(3.153.788)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	6.012.704	4.230.832	1.781.872
Altri ricavi e proventi	5.654.623	7.757.439	(2.102.816)
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>125.933.662</b>	<b>129.408.394</b>	<b>(3.474.732)</b>

I ricavi delle vendite sono esposti al netto di resi e sconti. La ripartizione dei ricavi delle vendite suddivisa per area geografica, è la seguente:

<i>euro</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi Italia	21.530.459	23.067.710	(1.537.251)
Ricavi CEE	59.791.273	63.634.677	(3.843.404)
Ricavi extra-CEE	32.944.603	30.717.736	2.226.867
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>114.266.335</b>	<b>117.420.123</b>	<b>(3.153.788)</b>

### B. Costi della produzione

#### Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce consumo Materie Prime e materiali di consumo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>euro</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	68.998.689	70.513.323	(1.514.634)
Costi per servizi	19.596.018	20.801.252	(1.205.234)
Godimento beni di terzi	267.659	401.456	(133.797)
Costi per il personale	16.857.451	15.647.747	1.209.704
Ammortamenti e svalutazioni	5.532.825	6.427.592	(894.767)
Variazione rimanenze di mat. Prime, sussidiarie e di consumo	(313.807)	(668.461)	354.654
Altri accantonamenti	300.000	85.000	215.000
Oneri diversi di gestione	1.556.195	1.804.187	(247.992)
<b>Totale</b>	<b>112.795.032</b>	<b>115.012.096</b>	<b>(2.217.066)</b>

La voce materie prime e materiali di consumo risulta diminuita principalmente per effetto di una differente strategia di approvvigionamento applicata dall'intero Gruppo.

### Per servizi

La composizione della voce Costi per servizi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>euro</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Trasporti su acquisti	8.736.598	9.451.625	(715.027)
Lavorazioni esterne	1.975.422	3.311.129	(1.335.707)
Manutenzioni e riparazioni	2.180.515	2.359.788	(179.273)
Costi di importazione	341.326	285.637	55.689
Utenze	1.360.853	1.279.191	81.662
Assicurazioni	395.212	372.244	22.968
Altri costi per servizi	4.606.092	3.741.638	864.454
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>19.596.018</b>	<b>20.801.252</b>	<b>(1.205.234)</b>

### Per godimento beni di terzi

La composizione della voce Costi per l'utilizzo di beni di terzi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>euro</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Altri costi per godimento beni di terzi	267.659	401.456	(133.797)
<b>Totale costi per godimento beni di terzi</b>	<b>267.659</b>	<b>401.456</b>	<b>(133.797)</b>

### Per il personale

La composizione della voce Costo del personale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>euro</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Salari e stipendi	11.613.316	10.737.709	875.607
Oneri sociali	3.764.984	3.649.641	115.343
Trattamento di fine rapporto	487.172	392.952	94.220
Altri costi	991.979	867.445	124.534
<b>Totale costo per il personale</b>	<b>16.857.451</b>	<b>15.647.747</b>	<b>1.209.704</b>

Si evidenzia di seguito il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2018 e al 31.12.2017.

<b>Dipendenti</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Dirigenti	14	20	(6)
Impiegati	81	95	(14)
Operai	870	813	57
<b>Totale dipendenti</b>	<b>965</b>	<b>928</b>	<b>37</b>

Si segnala il ricorso a lavoratori interinali per far fronte ai picchi di produzione.

## Ammortamenti e svalutazioni

La composizione della voce Ammortamenti e svalutazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>euro</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	309.489	317.558	(8.069)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.104.211	4.588.608	515.603
Altre svalutazioni di immobilizzazioni	3.000	600.875	(597.875)
Svalutazione crediti	116.125	920.551	(804.426)
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>5.532.825</b>	<b>6.427.592</b>	<b>(894.767)</b>

Nel corso dell'esercizio 2017, le svalutazioni di immobilizzazioni fanno riferimento a costi di fattibilità per un impianto di cogenerazione di cui si è deciso di sospendere la prosecuzione del progetto, procedendo alla contestuale svalutazione dell'investimento fino ad allora sostenuto.

Per il commento relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali si rimanda rispettivamente alle note I) e II) delle presenti note esplicative, nelle quali viene esaminata la movimentazione delle due classi nel dettaglio.

## Oneri diversi di gestione

La composizione della voce Oneri diversi di gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>euro</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Altre tasse (IMU, bollo auto, imposta di registro)	369.290	494.776	(125.486)
Multe e sanzioni	50.249	9.377	40.872
Altri oneri diversi di gestione	1.136.656	1.300.034	(163.378)
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>1.556.195</b>	<b>1.804.187</b>	<b>(247.992)</b>

## C. Proventi e oneri finanziari

<i>(euro)</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Proventi da partecipazioni	0	(26)	26
Proventi iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	(49.488)	49.488
Proventi diversi dai precedenti	41.836	40.656	1.180
Interessi ed altri oneri finanziari	3.042.761	3.095.207	(52.446)
Utili e perdite su cambi	148.931	(106.836)	255.767
<b>Totale</b>	<b>(3.149.856)</b>	<b>(2.997.229)</b>	<b>358.907</b>

## Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce Oneri finanziari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>(euro)</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
Interessi passivi su conto corrente	297.631	382.150	(84.519)

Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine	1.398.375	1.391.810	6.565
Interessi passivi su finanziamenti import/export	783.226	909.715	(126.489)
Spese e commissioni bancarie	563.529	411.533	151.996
<b>Totale</b>	<b>3.042.761</b>	<b>3.095.207</b>	<b>(52.446)</b>

### Utili e perdite su cambi

La composizione della voce Utili e perdite su cambi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>(euro)</i>	2018	2017	Variazione
Differenze cambio attive realizzate	30.938	136.218	(105.280)
Differenze cambio attive non realizzate	134.005	202.591	(68.586)
Differenze cambio passive realizzate	(119.052)	(97.845)	(21.207)
Differenze cambio passive non realizzate	(194.822)	(134.127)	(60.695)
<b>Totale</b>	<b>(148.931)</b>	<b>106.836</b>	<b>(255.767)</b>

### D. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La composizione della voce rettifiche di valore di attività finanziarie e passività finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>euro</i>	2018	2017	Variazione
<b>Svalutazioni</b>			
Partecipazioni	0	39.344	(39.344)
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>39.344</b>	<b>(39.344)</b>

### Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione della voce Imposte sul reddito per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, comparata con la situazione al 31 dicembre 2017, è di seguito riportata:

<i>euro</i>	2018	2017	Variazione
Imposte correnti	2.505.588	3.769.208	2.032.242
Imposte anticipate (differite)	(2.092.129)	(346.208)	(287.382)
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>413.459</b>	<b>3.423.000</b>	<b>1.744.860</b>

La voce "Imposte anticipate (differite)" include le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali.

Si espone qui di seguito il dettaglio relativo alla riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e quella effettiva:

<i>euro</i>	2018	%	2017	%
<i>Risultato prima delle imposte</i>	9.989.859		11.359.572	
Imposte teoriche	2.397.566	24,00%	2.726.297	24,00%

Differenze temporanee, differenze permanenti, effetto cambio aliquota IRES su differenze temporanee, e differenti aliquote vigenti in altri paesi	(2.304.634)	(23,07%)	134.301	1,18%
IRAP	320.527	3,21%	562.402	4,95%
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>413.459</b>	<b>4,14%</b>	<b>3.423.000</b>	<b>30,13%</b>

### Utile (perdita) consolidato del Gruppo

Quanto all'utile consolidato del Gruppo di Euro 8.050.234 si propone di destinarlo alla voce "utili/perdite a nuovo" per Euro 8.050.234.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	5.577.799
Garanzie	88.825.312
di cui reali	19.522.058
Passività potenziali	3.766.759

### Rapporti con parti correlate

Nel prospetto seguente si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento della Società Florian S.p.A.

Il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici della Società con parti correlate al 31 dicembre 2018 è di seguito riportato:

### Società controllate

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Consumi e costi per servizi	Proventi e oneri finanziari
FLORIAN LEGNO SPA	(2.915.807)		515.448	(94.529)		(10.000)	1.000.000
ISKRALEGNO SRL				(423.781)			
FC LEGNAMI SRL			33.943				
FLO.SERVICE SRL		540.000	8.078	(11.639)			
FLO.IT. SRL			282.589				300.000
ALBO SAS			9.028				
DIN DOO		1.800.000	23.162				23.162
<b>Totale</b>	<b>(2.915.807)</b>	<b>2.340.000</b>	<b>872.248</b>	<b>(529.949)</b>		<b>(10.000)</b>	<b>1.323.162</b>

## Parti correlate:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Consumi e costi per servizi	Proventi e oneri finanziari
Florian Elvio	(237.694)			(10.199)		(20.000)	
Florian Stefano	(275.281)			(5.083)		(10.000)	
<b>Totale</b>	<b>(512.975)</b>			<b>(15.282)</b>		<b>(30.000)</b>	

## Compensi corrisposti amministratori e collegio sindacale

Di seguito vengono indicati i corrispettivi spettanti ai Sindaci della Società e alla Società di Revisione.

euro	2018	2017	Variazione
Amministratori	642.377	631.792	10.584
Collegio sindacale	59.023	47.944	11.079
Revisore dei conti/Società di revisione	202.898	100.447	102.452
<b>Totale</b>	<b>904.298</b>	<b>780.183</b>	<b>124.115</b>

## Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2018

Per quanto attiene i fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2019, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Riese Pio X, 27 maggio 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
[F.to Elvio Florian]



## Allegato 1) alla Nota Integrativa

### Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di traduzione	Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	Altre riserve e utili indivisi	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto consolidato
<b>Saldi al 01.01.2017</b>	<b>500.000</b>	<b>202.667</b>	<b>100.000</b>	<b>178.118</b>	<b>(127.897)</b>	<b>23.056.996</b>	<b>4.825.171</b>	<b>28.735.056</b>	<b>11.230.602</b>	<b>834.951</b>	<b>12.065.553</b>	<b>40.800.609</b>
Destinazione utile 2016						4.825.171	(4.825.171)	-	834.951	(834.951)	-	-
Distribuzione dividendi								-	(104.000)		(104.000)	(104.000)
Incrementi	12.563	987.437	-	-	-	(1.000.000)	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti						(149.412)		(149.412)	(5.285)		(5.285)	(154.697)
Utile dell'esercizio							7.076.650	<b>7.076.650</b>		859.922	<b>859.922</b>	<b>7.936.572</b>
Differenze di conversione				188.263				<b>188.263</b>	119.440		<b>119.440</b>	<b>307.703</b>
Ris. Copertura flussi fin.ri attesi					21.175			<b>21.175</b>	301		<b>301</b>	<b>21.475</b>
<b>Saldi al 31.12.2017</b>	<b>512.563</b>	<b>1.190.104</b>	<b>100.000</b>	<b>366.381</b>	<b>(106.722)</b>	<b>26.732.756</b>	<b>7.076.650</b>	<b>35.871.732</b>	<b>12.076.009</b>	<b>859.922</b>	<b>12.935.931</b>	<b>48.807.663</b>
Destinazione utile 2017						7.076.650	(7.076.650)	-	859.922	(859.922)	-	-
Distribuzione dividendi								-	(82.641)		(82.641)	(82.641)
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti						(783.479)		(783.479)	(660.893)		(660.893)	(1.444.372)
Utile dell'esercizio							8.050.235	<b>8.050.235</b>		1.526.166	<b>1.526.166</b>	<b>9.576.401</b>
Differenze di conversione				203.307				<b>203.307</b>	118.236		<b>118.236</b>	<b>321.543</b>
Ris. Copertura flussi fin.ri attesi					3.675			<b>3.675</b>	205		<b>205</b>	<b>3.880</b>
<b>Saldi al 31.12.2018</b>	<b>512.563</b>	<b>1.190.104</b>	<b>100.000</b>	<b>569.688</b>	<b>(103.047)</b>	<b>33.025.927</b>	<b>8.050.235</b>	<b>43.345.470</b>	<b>12.310.838</b>	<b>1.526.166</b>	<b>13.837.004</b>	<b>57.182.474</b>

*Il sottoscritto Dott. Giampietro Brunello, in qualità di professionista incaricato, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.*



# Florian S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Florian S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Florian (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Florian S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Florian S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Florian S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Florian al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Florian al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Florian al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 24 giugno 2019

EY S.p.A.



Maurizio Rubinato  
(Socio)

**FLORIAN S.P.A.**  
**Capitale Sociale deliberato euro 731.817 – sottoscritto e versato euro 512.563**  
**Sede legale:31039, Riese Pio X- Via Castellana, 48/A**  
**Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Treviso 03621990260**  
**Partita IVA 03621990260 - REA: TV285569**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO E AL BILANCIO CONSOLIDATO  
CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.**

**All'Assemblea degli Azionisti della società FLORIAN S.p.A.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente. Informiamo inoltre che gli azionisti hanno rinunciato espressamente ai termini fissati dall'art. 2429 comma 3 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione nella propria relazione ha indicato le motivazioni per le quali, la società ha fatto ricorso al maggior termine, per l'approvazione del bilancio.

Il Consiglio di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in data 27 maggio 2019:

- Bilancio d'esercizio, completo di rendiconto finanziario, nota integrativa e relativa relazione sulla gestione;
- Bilancio consolidato, completo di rendiconto finanziario, nota integrativa e relativa relazione sulla gestione.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e segg. del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dai Responsabili apicali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Capogruppo, anche tramite la raccolta di

informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale nel corso della propria attività ha invitato, il Consiglio di Amministrazione ed i Responsabili apicali, a presidiare costantemente e soprattutto, a migliorare continuamente "le procedure infragruppo con le parti correlate", così da assicurare un sempre più adeguato coordinamento tra le varie figure responsabili.

Abbiamo avuto un costante scambio di informazioni e una frequente reciproca consultazione con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Capogruppo e con gli organi di controllo delle società consolidate, nel corso dei quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, oltre a quelli evidenziati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In relazione alla responsabilità amministrativa e penale degli enti giuridici, così come indicato dal D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231, si fa presente che il Consiglio di Amministrazione, ad oggi, ha deciso di non adottare il modello ivi previsto. Il collegio sindacale, nel corso della propria attività, ha rinnovato l'invitato, al Consiglio di Amministrazione di dotarsi di un modello ai sensi della predetta legge per i vantaggi che ne deriverebbero in merito alla riduzione di responsabilità dell'ente e ai benefici sull'assetto organizzativo, nonché occasione per una revisione e formalizzazione dell'organigramma e delle procedure, anche finalizzate alla predisposizione di un adeguato modello di controllo interno per le società del "Gruppo".

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- il bilancio è stato redatto nel presupposto del mantenimento della continuità aziendale così come manifestato nella nota integrativa;
- è stata posta attenzione anche all'impostazione data al bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Abbiamo verificato che la Società, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 "Adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità", ha fornito in nota integrativa le previste informazioni.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non si evidenziano osservazioni.

Si da atto che la revisione legale è affidata alla società di revisione EY S.p.A., che ha predisposto ed emesso la propria relazione in data 24 giugno 2019, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, che evidenzia un giudizio positivo.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza di informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio.

Il Collegio Sindacale fa, inoltre, presente che il Consiglio di Amministrazione, dallo stesso interpellato, ha confermato che non sussistono altri atti, fatti e negozi diversi da quelli rappresentati nei documenti di bilancio ovvero successivi alla chiusura dell'esercizio, ma comunque utili a fornire un quadro fedele della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato economico netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come si evince dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 659.716.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

<b>Attività</b>	<b>Euro</b>	<b>29.924.947</b>
<b>Passività</b>	<b>Euro</b>	<b>14.271.716</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>Euro</b>	<b>15.653.231</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	2.579
Costi della produzione	Euro	412.236
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>(409.657)</b>
Proventi e (oneri) finanziari	Euro	900.154
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	Euro	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>490.497</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	Euro	(162.219)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>659.716</b>



### Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 messo a nostra disposizione congiuntamente al bilancio della Società Capogruppo e alla relativa relazione sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle Società incluse nel consolidato coincide con quella del bilancio della Società che procede al consolidamento.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri seguiti per la definizione dell'area di consolidamento e si dà atto della non difformità, rispetto all'esercizio precedente, dei criteri utilizzati nella redazione stessa.

In particolare, l'area di consolidamento include le Società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.Lgs. n. 127/1991. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale e che risultano controllate secondo l'art. 2359 del Codice Civile.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza di informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Anche la revisione legale del bilancio consolidato è affidata alla società di revisione EY S.p.A., che ha predisposto ed emesso la propria relazione, in data 24 giugno 2019, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relativamente al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018, relazione che evidenzia un giudizio positivo.

### Risultato dell'esercizio consolidato

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018, si chiude con un utile di Euro 9.576.400.

Lo stato patrimoniale del bilancio consolidato della Florian SPA -Capogruppo al 31 dicembre 2018 si riassume nei seguenti valori:

<b>Attività</b>	<b>Euro</b>	<b>164.344.126</b>
<b>Passività</b>	<b>Euro</b>	<b>107.161.652</b>
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>Euro</b>	<b>43.345.469</b>
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>	<b>Euro</b>	<b>13.837.005</b>
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>Euro</b>	<b>57.182.474</b>

Il conto economico del bilancio consolidato del Gruppo Florian SpA al 31 dicembre 2018 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	125.933.662
Costi della produzione	Euro	112.795.030
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>13.138.632</b>
Proventi e (oneri) finanziari	Euro	(3.149.856)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	1.083
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>9.989.859</b>
Imposte sul reddito	Euro	413.459

<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>9.576.400</b>
<b>Utile dell'esercizio di pertinenza di Terzi</b>	<b>Euro</b>	<b>1.526.166</b>
<b>Utile dell'esercizio di pertinenza per il Gruppo</b>	<b>Euro</b>	<b>8.050.234</b>

### **Osservazioni e proposte in ordine all' approvazione del bilancio**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato nei controlli periodici svolti e preso atto del giudizio sul bilancio al 31 dicembre 2018, espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, proponiamo, all'unanimità, all'Assemblea, di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e di prendere atto del bilancio consolidato redatto alla medesima data.

Concordiamo, inoltre, con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione in nota integrativa.

Riese Pio X, lì 24 giugno 2019

### **Il Collegio Sindacale**

*Maria Angela Pasquini* - Presidente (f.to)

Omar Tavella -Sindaco effettivo (f.to)

*Aberto Pellizzato* - Sindaco effettivo (f.to)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

IL SOTTOSCRITTO BRUNELLO GIAMPIETRO, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIESDELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.